

In cammino alla prima Cappella: la marcia dei contestatori

Pubblicato: Domenica 12 Ottobre 2014



Organizzatori soddisfatti per la partecipazione alla camminata alla prima cappella: «Nonostante le previsioni meteo non favorevoli – ha raccontato **Rocco Cordì** – ci siamo ritrovati in tanti per **contestare la realizzazione di progetti tanto insensati quanto costosi**. Il caso del **parcheggio previsto alla “Prima Cappella”** insieme al **taglio annunciato dei cipressi** (o calocedri) sono diventati ormai il simbolo di **un impegno per invertire la rotta che da troppo tempo chi governa Varese sta seguendo in materia ambientale e non solo**. Un movimento spontaneo e trasversale sintomo di una voglia partecipativa da seguire con attenzione e rispetto. Il corteo partito da Fogliario si è snodato per le vie del rione raggiungendo il luogo del delitto annunciato. Qui dopo alcuni interventi è seguito il gesto simbolico di piantare un cipresso californiano. La “marcia” si è conclusa presso l’Oratorio dell’Immacolata, situato a meno di 20 metri dal parcheggio che si vorrebbe realizzare. Pino Terziroli con una dotta relazione ha illustrato la storia del Santuario progettato dall’Architetto varesino Giuseppe Bernascone, costruito a partire dal 1604, e i

rischi conseguenti alla realizzazione del parcheggio».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it